

DOPPIOZERO

Speciale Ai Weiwei | Come abbiamo potuto regredire fino a questo punto?

[Ai Weiwei](#)

23 Gennaio 2012

Sono abbastanza arroganti da credere che un'â??autoritÃ illegittima sia in grado di alterare la veritÃ o il volere degli altri. Allo stesso tempo sono abbastanza fragili da credere che una voce contraria possa far crollare il loro potere schiacciante. Questo perchÃ credono che i loro nomi poco rispettabili non saranno scritti su alcuna scheda elettorale una volta che il pubblico avrÃ davvero il potere di dare il proprio voto.

Hanno giÃ perso la speranza in se stessi, e non vogliono sentire la voce del popolo; ma non permettono alle persone di ascoltarsi lâ??un lâ??altra o di scoprire che possono esistere persone con le stesse idee.

Potete pensare, ma non potete parlare. Nessun altro sa cosa state pensando, e quando il dolore e la disperazione appartengono esclusivamente a voi stessi, non ci sono minacce. Ovviamente, stareste meglio senza la facoltÃ del pensiero indipendente; sarebbe piÃ sicuro, piÃ armonioso.



Se non si pu² migliorare la propria realt¹, allora si pu² contare solo sulla possibilit¹ di distruggere la realt¹ degli altri per mantenere lâ?equilibrio. Saremmo stati di certo pi¹ tranquilli se non avessimo mai saputo nulla della polvere di latte Sanlu, se non avessimo mai saputo nulla di Wengâ?an, di Gansu, del Tibet o di Beichuan. Se ipotizzassimo di non capire il mondo, sembrerebbe molto pi¹ piccolo. Se non sapessimo che la Terra ¹ rotonda, potremmo abbandonare la speranza lungo la strada. Non capiamo i nostri diritti, e cos¹ crediamo negli emancipatori, crediamo che ogni morte sia prestabilita, che dovremmo essere grati della vita, che la Televisione centrale non sia spregevole e indecente, e che niente di tutto questo sia un male. Se lo sapessimo, saremmo capaci di immaginare il mondo in un altro modo, o che essere malvagi non deve essere un prerequisito per salire al potere.

Immaginate tutto quello che non sapete; il resto del mondo sarebbe qualsiasi cosa gli altri volessero raccontarvi. Vi stanno svendendo, e non ve ne accorgete, forse li state davvero aiutando a contare il bottino. Lâ?ignoranza e il silenzio sono il prezzo che pagate per la sicurezza del vostro stile di vita; sono diventati una ragione importante della vostra esistenza, e il vero costo della conservazione dello status quo nella vostra Repubblica, la grande, benevola madre. Perch¹ no?



Se non potete vedere o sentire, non sapete assolutamente nulla. E anche se lo sapete, siete incapaci di parlarne: parlate, e sparirete. Non importa se state soffrendo, se siete gioiosi, malinconici, privi dâ?immaginazione, di compassione, del desiderio o della possibilit¹ di cambiare: siete sostenitori assoluti, siete un esempio lampante di schiavo moderno. Non vi interrogherete sulla natura di questo mondo, ma non ¹ proprio questo quello di cui avete bisogno? Potete mangiare e bere, fare figli e figlie, rispettare la legge e pagare le tasse. Sostenete unâ?orda di persone che vi considera parte di una massa flatulenta di cittadini, gente il cui compito principale ¹ dilapidare le vostre ricchezze attraverso la corruzione, tenendo tutto

rigorosamente segreto e portandovi con lâ??inganno a favorire la vostra disgrazia. La vostra disgrazia diventa la fortuna di altri. Questo argomento Ã? un poâ?? complicato, sarebbe forse stato meglio se non ne aveste saputo nulla.

Senza voci individuali o il libero scambio di informazioni, non possono esistere nÃ© il popolo nÃ© il proletariato, e non ci possono essere interessi comuni; non potete esistere. Unâ??autentica trasformazione della societÃ non potrÃ mai essere raggiunta in un posto come questo, perchÃ© il primo passo nella trasformazione sociale Ã? riappropriarsi del potere della libertÃ di parola. Una societÃ alla quale manchi la libertÃ di parola Ã? un buio pozzo senza fondo. Quando fa cosÃ? buio, ogni cosa comincia a sembrare luminosa.

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio Ã? grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto. Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)



